La svolta

Trasporti, l'Air pronta ad assorbire l'ex Eav

Flavio Coppola

Prende forma in Regione l'accordo che, entro l'estate, porterà ad un notevole incremento del personale e delle corse coperte, in provincia di Avellino, a Nola ed a Benevento, dall'Air trasporti. L'azienda irpina, verosimilmente entro settembre, percorrerà 2,8 milioni di chilometri in più ed accoglierà circa 112 dipendenti provenienti dall'Ex Eav, ormai fallita ed incapace di garantire il servizio di trasporto su gomma per Benevento e nel tratta compreso tra Nola e Baiano. Il processo, innescato nel 2015 dalla giunta regionale campana e definito in un apposito protocollo di intesa nelle scorse settimane, sarà al centro di un tavolo di confronto, questa mattina a Napoli, tra le organizzazioni sindacali regionali e i rappresentanti delle due aziende.

Si entrerà nel merito. Quel che è certo, al momento, è che l'intesa durerà 2 anni, cioè fino all'espletamento delle gare previste. Scongiurati già nel Protocollo di intesa i possibili rischi dell'operazione, legati al passivo che ha portato l'Eav al fallimento ed al pagamento del Tfr dei suoi dipendenti per gli anni scorsi, l' Irpinia e l'Air potrebbero ricavarne oggettivi benefici. Se il costo del nuovo personale e della manutenzione verrà coperto con un contributo regionale già definito in 5,6 milioni (eventuali somme aggiuntive saranno coperte ancora da Palazzo Santa Lucia), l'azienda provinciale dei trasporti garantirà certamente un numero di corse maggiori nell'ampio tratto che da Baiano va verso Nola, circa 20 al giorno, con un miglioramento sostanziale del servizio ai cittadini.

> Segue a pag. 22

Trasporti, vantaggi per l'Irpinia con l'Air che acquisisce l'ex Eav

Flavio Coppola

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Con l' assorbimento di ulteriori 112 lavoratori (94 da Benevento e 18 da Comiziano), per un totale di 600 dipendenti, l'Air si troverà in una posizione di vantaggio quando, nel 2017, verranno indette le nuove gare per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale. In pratica, sarà l'unica a poter partecipare a pieno titolo ai bandi. Da definire, invece, resta la questione legata all'entità dei nuovi stipendi. Concordi con il manager Dino Preziosi sulla necessità di salvaguardare i conti sani dell'Air, i sindacati chiedono che gli ex dipendenti Eav vengano assunti con condizioni paritarie rispetto ai nuovi colleghi irpini. Ma qui già si prospetta un lungo braccio di ferro, dal momento che gli autisti ex Eav ad oggi godono di condizioni economiche migliori. Aspettando che l'operazione venga definita nero su bianco, i vertici dell'Air non si sbilanciano. L'azienda irpina, infatti, è tenuta all' obbligo di servizio nelle more delle nuove gare. E in effetti, al di là del lavoro supplementare, per l'azienda non vi sarebbero introiti ulteriori. Luca Napoletano, segretario provinciale della Filt Cgil, invece, sottolinea: «Di positivo c'è che l'azienda, con 600 dipendenti e 3 territori serviti, dal 2017 sarà l'unica a poter accedere ai bandi. Ovviamente vigileremo sulla tutela dell'Air, che è sana, e non consentiremo scherzi sui debiti Eav e sulla vicenda del Tfr». Lunedì, sempre a Napoli, la Provincia incontrerà il delegato ai Trasporti del governatore Vincenzo De Luca, Luca Cascone, per tentare di rimediare al taglio dell' Iva sui 20,6 milioni destinati all'Irpinia da Palazzo Santa Lucia, per 2 milioni di euro e 1, 5 milioni di chilometri in meno.

Aumenteranno le corse nell'area del Baianese
Oggi incontro alla Regione